



# COMUNE DI SALBERTRAND

Città Metropolitana di Torino

COPIA

## ORDINANZA DEL SINDACO

N. 2 DEL 25-05-2023

**Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER AVVERSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE**

### IL SINDACO

#### Premesso che:

L'ARPA PIEMONTE ha emesso, in data 24.05.2023 alle ore 13:00 con validità 36 ore, il bollettino meteo N. 144/2023, rivolto al sistema di Protezione Civile, contenente avviso di criticità idrogeologica ed idraulica.

**Considerato** che nel suddetto bollettino viene indicato per la zona di allerta "D - Alta val Susa, Chisone, Pellice e Po (CN-TO)" un livello di allerta con validità 36 ore da cui risulta il seguente livello di pericolo:

**ARANCIONE** per il giorno 24.05.2023 relativo alle seguenti tipologie di livello di allerta:

- idrogeologico

**ARANCIONE** per il giorno 24.05.2023 relativo alle seguenti tipologie di livello di allerta:

- idrogeologico
- idraulico

La Regione Piemonte Settore Protezione Civile ha emesso, in data 24.05.2023 Bollettino di Vigilanza Meteorologica per il Piemonte contenente l'elenco dei fenomeni significativi o avversi con validità 60 ore, che in sintesi indica :

Instabilità in deciso aumento sulla nostra regione per le prossime 24 ore, con rovesci e temporali in estensione dai settori alpini al resto della regione, localmente molto forti e persistenti in particolare a ridosso della fascia pedemontana nordoccidentale e pianure adiacenti

**Preso atto che** il codice **ARANCIONE** prevede, secondo il sistema di Protezione Civile, i seguenti scenari di evento a carattere diffuso, che possono verificarsi anche in assenza di precipitazioni per effetto della saturazione dei suoli:

- instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici; frane superficiali e colate rapide di detriti e di fango;
- significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni d'erosione;
- innalzamento con livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto delle criticità locali (tombature, restringimenti, occlusione delle luci dei ponti, ecc...);
- significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree golenali e con interessamento degli argini (anche in assenza di precipitazioni locali);
- fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori;
- caduta di massi in più punti del territorio.

In caso di scenario idrogeologico per temporali è possibile che i fenomeni sopra elencati si manifestino con maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione.

Gli effetti e i danni previsti a seguito di emanazione di codice **ARANCIONE** sono i seguenti:

- pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite Umane;
- danni alle abitazioni e alle attività civili e industriali;
- danni alle infrastrutture stradali e ferroviarie con possibilità di interruzione in prossimità degli impluvi.

**Viste** le indicazioni del Piano Regolatore vigente, approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 36-1917 del 27 luglio 2015, ed in particolare le criticità idrogeologiche in esso individuate, potenzialmente in grado di coinvolgere persone, insediamenti e infrastrutture, ed anche mutare l'attuale assetto geomorfologico e idraulico del tratto di valle compreso nel Comune di Salbertrand.

**Considerato** che, sulla base della documentazione tecnica di Piano Regolatore vigente, le principali criticità idrogeologiche caratterizzanti il territorio comunale di Salbertrand, potenzialmente in grado di interferire con insediamenti e infrastrutture, quali S.S. 24, linea ferroviaria Torino – Bardonecchia – Frejus e A 32 (casistica **A**), o di generare fenomeni di sbarramento significativi al corso della Dora Riparia (casistica **B**), sono le seguenti:

- CRITICITÀ 1) Dinamica di versante - Frana del Cassas (**A e B**)
- CRITICITÀ 2) Dinamica torrentizia – Conoide del Rio Geronda (**A**)
- CRITICITÀ 3) Dinamica torrentizia – Conoide del Rio Secco (**A**)
- CRITICITÀ 4) Dinamica valanghiva – Bacino e conoide del Rio Chanteloube (**A**)

**Considerato** che i livelli di allerta emanati sono in grado di attivare gli scenari sopra descritti;

**Visti:**

- gli art. 50 e 54 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*;
- l'art. 12 del D. Lgs. 02/01/2018, n. 1 *Codice della protezione civile*.

**Vista** la conformazione idrogeologica ed idrografica del territorio del Comune di Salbertrand e la valutazione della situazione idrogeologica ed idraulica effettuata dallo stesso Centro Funzionale del Piemonte.

**Considerato** il perdurare dei fenomeni atmosferici.

**Ritenuto** necessario avviare azioni specifiche al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli in grado di minacciare l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

## **ORDINA**

In caso di codice **ARANCIONE**, per una durata di 36 ore a partire dall'emanazione del bollettino indicato in premessa o fino a specifica ordinanza di sospensione dell'emergenza, al fine di prevenire i rischi dovuti alle criticità di versante, torrentizia e valanghiva, quanto segue:

- Criticità 1 – A tutti i residenti e non, ad esclusione delle Forze dell'Ordine e degli addetti alla Protezione Civile, di non accedere, transitare o sostare, se non è strettamente necessario, nelle aree di fondovalle interessabili dalla dinamica di versante della Frana del Cassas, ed in particolare nelle aree di servizio della A 32, che saranno ispezionabili esclusivamente dalle Forze dell'Ordine, dagli addetti alla Protezione Civile e dal personale SITAF autorizzato; il transito sulla A 32 è fortemente sconsigliato alla normale utenza, ed è comunque soggetto alle restrizioni che il gestore riterrà più opportune;
- Criticità 2 e 3 – A tutti i residenti e non, ad esclusione delle Forze dell'Ordine e degli addetti alla Protezione Civile, di non accedere, transitare o sostare, se non è strettamente necessario, nelle aree prossime agli alvei del corso d'acqua principale e dei suoi tributari e comunque in ogni altra area a rischio allagamento; in particolare durante l'evento meteorologico non sostare o transitare su ponti e passerelle o nei pressi degli argini dei corsi d'acqua; evitare per quanto possibili gli spostamenti in auto; l'uso della linea ferroviaria è fortemente sconsigliato, ed è comunque soggetto alle restrizioni che Trenitalia riterrà più opportune;
- Criticità 4 - A tutti i residenti e non, ad esclusione delle Forze dell'Ordine e degli addetti alla Protezione Civile, di non accedere, transitare o sostare nelle aree del conoide, se non è strettamente necessario, del Rio Chanteloube, in particolare lungo la S.S. 24.

## **INVITA**

la popolazione tutta a:

- assumere sempre un atteggiamento prudente in considerazione della possibilità di fenomeni di allagamento, smottamento e dissesto idrogeologico, anche improvvisi;

- non avvicinarsi mai ai corsi d'acqua principali e secondari né a sostare su ponti, depressioni, aree a rischio di allagamento o in prossimità di frane;
- non effettuare, a partire dall'emissione dell'ordinanza, escursioni in zone non antropizzate, né transitare su strade silvo-pastorali, strade di montagna e sui sentieri;
- evitare di recarsi o sostare all'interno di locali sotterranei, quali garage e scantinati;
- limitare gli spostamenti, in particolare con i veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade montane potenzialmente soggette a frane;
- prestare massima attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità attraverso i canali ufficiali e anche attraverso i media.

## **DISPONE**

Che la presente ordinanza sia pubblicata:

All'Albo Pretorio del Comune

Che la presente ordinanza sia notificata:

- Al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- Alla Prefettura;
- Al comando delle Forze dell'Ordine competenti per territorio;
- Alla Regione Piemonte (Settore Protezione Civile)
- Alla Città Metropolitana di Torino (Servizio Protezione Civile);
- Al comando dei VV.FF. di Susa;
- Ad ANAS - Struttura territoriale Piemonte e Valle d'Aosta;
- A RFI - Direzione Territoriale (Sede di Torino)
- A Trenitalia - Direzione Regionale Piemonte (Sede di Torino)
- A SITAF- Direzione Generale e Direzione Esercizio Tronco 32 (Sede di Susa).

## **INFORMA**

che avverso alla presente ordinanza è ammesso:

ricorso al T. A. R. - Regione Piemonte da prodursi a norma della Legge 6 dicembre 1971, n.1034, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica della presente;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli artt.8 e seguenti del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199 entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

**IL SINDACO  
ROBERTO POURPOUR**

*Il presente documento informatico è firmato digitalmente in originale ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate.*